



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

**Oggetto:** Regolamentazione della circolazione in via dello Squero e via Fornace a Mestre – Venezia. Contratto di Quartiere II – Mestre Altobello (C.I. 14735) - proroga

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 29/04/2020 e con determinazione Dirigenziale n.1299 del 14/07/2020, sono stati approvati, rispettivamente il progetto definitivo ed esecutivo del "Contratto di Quartiere II – Mestre Altobello "C.I. 14735 – Interventi in messa in sicurezza delle pavimentazioni e nuovo arredo urbano di via Squero e di via Fornace a Mestre –Venezia;
- con D.D. n.2027 del 19/10/2020 sono stati affidati i lavori alla Ditta: F.Ili Michieletto Strade S.r.l, giusto contratto n.21595 del Repertorio Speciale del 26/11/2020;
- tra gli interventi in capo al Comune di Venezia nell'ambito del "Contratto di Quartiere II – Mestre Altobello "C.I. 14735 – Interventi in messa in sicurezza delle pavimentazioni e nuovo arredo urbano di via Squero e di via Fornace a Mestre – Venezia, rientra la riasfaltatura di via della Squero e via Fornace;

### Considerato che:

- con Ordinanza Dirigenziale n. 165 del 24/03/2021 e con successiva proroga e integrazione n. 235 del 24/03/2021, è stata regolamentata la circolazione fino al 20/06/2021, per eseguire gli interventi sopra citati;
- il Settore Edilizia Comunale Terraferma – Servizio Progettazione e Realizzazione nuove opere Edilizie, con nota prot. n. 286863 del 18/06/2021, ha chiesto prorogare l'Ordinanza Dirigenziale n. 235 del 26/04/2021 fino al 04/08/2021, per il completamento delle opere sopra citate;

**Verificato** che si rende opportuno prorogare l'attuale regolamentazione della circolazione fino al 04/08/2021;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dal Settore Edilizia Comunale Terraferma – Servizio Progettazione e Realizzazione nuove opere Edilizie, con nota prot. n. 286863 del 18/06/2021;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Arch. Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

## **ORDINA**

### **1 di regolamentare la circolazione in via Altobello e in via Pepe a Mestre - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Altobello e in via Pepe;
- 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in via Altobello in corrispondenza dell'area di cantiere, nel tratto compreso tra via dello Squero e via Milano;
- 1.3 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in via Pepe, nel tratto compreso tra via Giotto e via Fornace;
- 1.4 istituire il limite di velocità 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

### **2 di regolamentare la circolazione in via dello Squero a Mestre - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo sugli stalli di sosta dell'area a parcheggio di via dello Squero;
- 2.3 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo lungo via dello Squero in prossimità dell'area di cantiere;
- 2.4 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 2.5 istituire il limite di velocità 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.6 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

### **3 di regolamentare la circolazione in via Fornace a Mestre - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

- 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 3.2 istituire il doppio senso di marcia nel tratto compreso tra l'intersezione con via Altobello e il civico 42, per i soli residenti e gli aventi diritto. A tal fine è istituito l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza per i veicoli che si immettono in via Altobello da via Fornace;

- 3.3 per i veicoli percorrenti via Fornace e diretti verso il civico 42 della medesima via, è fatto obbligo di fermarsi e dare la precedenza ai veicoli provenienti dal ramo laterale di via dello Squero;
- 3.4 istituire il limite di velocità di 10 km/h;
- 3.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- 4 è fatto obbligo garantire l'accesso ai carrabili ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;**
- 5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interessare con i lavori contemporaneamente via Fornace e via dello Squero;**
- 6 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 8 prescrizioni a carattere generale:**
  - 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
  - 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
  - 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
  - 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 8.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
  - 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
  - 8.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 04/08/2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 giugno 2021

IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori  
(\* ) atto firmato digitalmente

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.